



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA
Ufficio Tecnico
via Roma, 17 – 36030 Sarcedo (VI)

Allegato A

In attuazione della determinazione 293 del 18.07.2022

SI RENDE NOTO

che il Comune di Sarcedo, in qualità di Comune capofila del Distretto del commercio “Le botteghe della pedemontana” con i comuni di Breganze e Zugliano, rende noto quanto segue:

BANDO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO

Art.1 – FINALITA'

I Comuni di Sarcedo, Breganze e Zugliano, nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto del Commercio: “Le botteghe della Pedemontana” - finanziato da Regione Veneto, con il presente bando intendono supportare e favorire il rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione dell'offerta commerciale. Con il presente bando si intende pertanto sostenere interventi per la ricostruzione del tessuto imprenditoriale del territorio, delle sua polarità urbane al fine di favorire la ripartenza ed il rilancio delle attività economiche.

Art.2 – BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando **le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del distretto** (l'ambito del Distretto è identificata nell'allegato 1: Perimetro del Distretto).

I requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari di cui sopra, da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, sono i seguenti:

- essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa “inattiva”. In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come “attive” al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;



- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- per essere ammesse a contributo, le attività citate devono avere la vetrina o l'affaccio su aree pubbliche o gravate da servitù di pubblico passaggio.

Art.3 – ATTIVITA' ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente bando pubblico le seguenti attività:

- articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di alimenti e bevande in locali esclusivamente destinati;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande collegate a sale giochi e/o sale scommesse che detengono apparecchi elettronico per il gioco;
- attività di massaggi non disciplinata dalla L.n.1/1990;
- attività finanziarie, di intermediazione mobiliare e immobiliare e agenzie interinali;
- compro oro, argento e attività similari;
- ambulatori medici e farmacie;
- circoli privati;
- banche, assicurazioni, finanziarie.

Art.4 – INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo gli interventi finalizzati al rilancio, la modernizzazione, l'innovazione e la digitalizzazione compresi nelle seguenti tre macro-linee:

- **Macro Linea 1: sostegni alle imprese per la riqualificazione delle sedi operative aziendali;**
- **Macro Linea 2: sostegni alle imprese per la digitalizzazione dell'offerta commerciale e dell'organizzazione aziendale;**

- **Macro Linea 3: sostegni alle imprese per la riattivazione dei locali sfitti e destinazione commerciale (SOLO PER INSEDIAMENTI ALL'INTERNO DELL'AREA DEL DISTRETTO AVVENUTI A PARTIRE DAL 01/12/2021).**

Con particolare riferimento alla **Macro Linea 1** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- lavori edili e impiantistici per l'adeguamento dei locali ai requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività
- acquisto e installazione di serramenti esterni;
- lavori di riqualificazione delle facciate e delle vetrine;
- acquisto e installazione di insegne, tende e pergole, strutture temporanee, sistemi di sicurezza (casseforti, blindature, videosorveglianza, ...) serramenti esterni, strutture temporanee;
- investimenti in tecnologie per la sicurezza e l'innovazione (sistemi di sicurezza, casseforti, blindature, videosorveglianza, ...);
- adeguamento o miglioramento dei locali ai requisiti igienico-sanitari, abbattimento barriere architettoniche, sicurezza degli ambienti di lavoro.

Sarà prevista una premialità per gli interventi che si inquadrano nel contesto di quelli che consentono una maggiore accessibilità per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

Con particolare riferimento alla **Macro Linea 2** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- lo sviluppo e il miglioramento delle strategie di marketing aziendale che necessitano di una migliore integrazione con il mondo digitale estendendo e rafforzando la presenza sul web e attivandosi anche su piattaforme online;
- l'uso di tecniche e strategie moderne e dinamiche di marketing online attraverso la selezione del cliente e l'ampliamento dell'offerta pubblicitaria;
- la creazione di contenuti digitali per la promozione dei prodotti e il branding dell'azienda (che spesso viene ancora fatto principalmente in maniera tradizionale e basato su interazioni in prima persona da parte della proprietà in primis e dagli addetti in secondo luogo);
- l'utilizzo più ampio di strumenti digitali già posseduti dall'impresa che vanno integrati alle utilità e necessità dell'impresa;
- lo sviluppo di una strategia di marketing digitale completa anche attraverso consulenze per lo sviluppo della comunicazione digitale con social network, search engine optimisation e pianificazione della creazione di contenuti per la promozione;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati;
- sistemi di e-commerce;
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech;

- sistemi EDI, electronic data interchange;
- software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- tecnologie per l'in-store customer experience;
- system integration applicata all'automazione dei processi;
- sistemi digitali di gestione e logistica per la consegna a domicilio;
- spese per formazione in comunicazione, marketing, nuove tecnologie e sviluppo sostenibile.

Con particolare riferimento alla **Macro Linea 3 (SOLO PER INSEDIAMENTI ALL'INTERNO DELL'AREA DEL DISTRETTO AVVENUTI A PARTIRE DAL 01/12/2021)** sono ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- spese per la costituzione dell'impresa (tasse escluse);
- lavori edili e impiantistici per l'adeguamento dei locali ai requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività;
- acquisto e installazione di serramenti esterni;
- lavori di riqualificazione delle facciate e delle vetrine;
- acquisto e installazione di insegne, tende e pergole, strutture temporanee, sistemi di sicurezza (casseforti, blindature, videosorveglianza, ...);
- acquisto o spese per sviluppo di soluzioni software per l'attività (siti internet, e-commerce, gestionali, crm,...);
- canoni contratto di locazione.

Art.5 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

In riferimento ad entrambe le macro-linee e a tutti gli interventi:

- sono ammesse spese per gli interventi di cui sopra da documentare con regolare fattura emessa da fornitori verso l'azienda beneficiaria a partire dal 1 gennaio 2022 e saldate mediante bonifico bancario.
- non sono ammesse le seguenti spese:
 - spese per finanziare situazioni di carenza di liquidità nelle spese correnti (es. riassorbimento merce, rimborso altri finanziamenti);
 - spese per acquisiti tramite locazione finanziaria (leasing);
 - acquisto di terreni e fabbricati;
 - salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale;
 - rimborsi a titolare/soci e relativi compensi;
 - oneri finanziari;
 - imposte, tasse ed oneri contributivi;

- spese ricorrenti quali ad esempio canoni di locazione, utenze, manutenzioni ordinarie;
- le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento;
- acquisto di materiale ed attrezzature usati;
- le spese relative ai mezzi di trasporto;
- spese di importo inferiore a 500 euro.

L'IVA è considerata spesa ammissibile esclusivamente per le imprese che non possono recuperare il relativo onere.

Salvo il caso in cui la cessione sia dovuta a fallimento non fraudolento, è disposta la revoca e restituzione della quota di sostegno ricevuta qualora sia alienato, ceduto, distratto o venduto un bene materiale oggetto di contribuzione prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di pagamento del saldo del sostegno.

Art.6 – TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dal 1 gennaio 2022 e conclusi entro il 30 novembre 2022. Per conclusione si intende l'effettivo completamento dell'intervento, l'avvenuto saldo delle relative fatture e la presentazione del rendiconto da parte delle imprese beneficiarie.

Art.7 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo dovrà pervenire al Comune di Sarcedo entro il 60 giorni dalla pubblicazione del presente Bando con l'istanza di cui al modulo **allegato 2** al presente bando, scaricabile dal sito internet di questo ente www.comune.sarcedo.vi.it, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato, completa di tutta la documentazione, pena l'inammissibilità della domanda.

- a) Richiesta di contributo (**allegato 2**), debitamente compilata e sottoscritta, con allegati i preventivi relativi agli interventi previsti;
- b) Documento di identità del sottoscrittore dell'istanza;
- c) Documentazione fotografica ante-intervento in relazione ad interventi macro linea 1 (ad esclusione di chi ha già realizzato l'intervento)

La domanda di contributo e la documentazione di rendicontazione dovranno essere presentate via pec all'indirizzo: sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net

Nella domanda di assegnazione, i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 gli stati, fatti e qualità personali richiesti nel modello predisposto, consapevoli di quanto previsto negli artt.75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art.8 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà con la seguente modalità:

- erogazione in un'unica tranche a seguito della presentazione e verifica dei documenti di rendicontazione
(allegato 3)

Entro il 15 dicembre 2022, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentata richiesta di liquidazione del contributo assegnato, mediante presentazione dell'**allegato 3** al presente bando, unitamente alla seguente documentazione:

a) breve relazione sugli interventi realizzati;

b) **documentazione contabile giustificativa della spesa (si veda nota successiva sub *)**: fatture quietanzate idonee a giustificare le spese degli interventi realizzati;

c) **giustificativi di pagamento ammessi**: distinta di pagamento del bonifico bancario con informazioni e dettagli in grado di identificare la fattura cui fanno riferimento. Altre forme di pagamento tracciabili consentite:

- bonifico bancario, dal quale si evincano l'intestatario del conto corrente, il beneficiario, gli estremi del documento di cui si dispone il pagamento (importo, data e n. progressivo) ed il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);
- ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento;
- assegno non trasferibile, accompagnato da estratto conto da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione, l'intestatario del conto e il n. dell'assegno;
- bollettino di c/c postale;
- per prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto, copia del modello F24.

La predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.

c) Documentazione fotografica post-intervento in relazione ad interventi macro linea 1

La richiesta di liquidazione del contributo, al termine degli interventi, dovrà essere inoltrata utilizzando il modulo **allegato 3**.

Resta ferma la facoltà del Comune di rivedere l'ammontare del contributo assegnato, in base agli interventi effettivamente svolti. E' ammessa una riduzione delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo del 10%, il contributo verrà anch'esso ricalcolato con un riduzione pari alla percentuale di riduzione delle spese ritenute ammissibili. In caso di una riduzione rispetto alle spese ritenute ammissibili maggiore al 10% non verrà erogato alcun contributo.

Si ricorda che l'impresa beneficiaria dei contributi dovrà conservare, in fascicolo separato, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato per un periodo minimo di 5 anni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, ricordando che, in ogni caso, ai sensi dell' art. 2220 c.c.

(Conservazione delle scritture contabili) “Le scritture devono essere conservate per dieci anni dalla data dell'ultima registrazione. Per lo stesso periodo devono conservarsi le fatture, le lettere e i telegrammi ricevuti e le copie delle fatture, delle lettere e dei telegrammi spediti”.

L'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati ed a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per almeno 3 anni.

***Documentazione contabile giustificativa della spesa:**

In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali documenti giustificativi di spesa, fatture, notule, ricevute o altra documentazione valida ai fini fiscali. I documenti di prova contabile devono essere conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessario che le stesse siano, inoltre, direttamente imputabili al progetto e indichino, con chiarezza, l'oggetto della spesa. **Su ogni giustificativo di spesa va inoltre indicato il Codice Unico di Progetto CUP: H29J21012710004** che dovrà essere riportato anche su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde.

Tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa verranno annullati mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento della Regione del Veneto di concessione del contributo: **“bene/prestazione oggetto delle provvidenze previste dalla DGR n. 1019 del 28 luglio 2021”**.

Per le fatture elettroniche, laddove possibile la dicitura sarà apposta dal fornitore nel campo “note” in fase di emissione delle stesse. Si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale.

Art.9 – RISORSE STANZIATE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive disponibili per il presente bando ammontano a euro 75.000,00 di cui:

- euro 32.500,00 a valere sulla **Macro Linea 1**;
- euro 32.500,00 a valere sulla **Macro Linea 2**;
- euro 10.000,00 a valere sulla **Macro Linea 3**.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria, e fino ad esaurimento del fondo, con le seguenti modalità:

- **Macro Linea 1**;
 1. contributo, a fondo perduto, in misura pari al **36%** (trentasei per cento) della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento;
 2. nel limite minimo di euro 1.800,00 (milleottocento/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), Iva esclusa;

3. nel limite massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore a euro 16.667,00 (sedecimilaseicentosessantasette/00), Iva esclusa.

- **Macro Linea 2**

1. contributo, a fondo perduto, in misura pari al **36%** (trentasei per cento) della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento;
2. nel limite minimo di euro 1.080,00 (milleottanta/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari a euro 3.000,00 (tremila/00), Iva esclusa;
3. nel limite massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore a euro 16.667,00 (sedecimilaseicentosessantasette/00), Iva esclusa.

- **Macro Linea 3**

1. contributo, a fondo perduto, in misura pari al **50%** (cinquanta per cento) della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione dell'intervento;
2. nel limite minimo di euro 1.000,00 (mille/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno pari a euro 2.000,00 (duemila/00), Iva esclusa;
3. nel limite massimo di euro 1.500,00 (millecinque/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata e ammessa pari o superiore a euro 3.000,00 (tremila/00), Iva esclusa.

Sono ammesse domande di contributo con interventi relativi a una o al massimo due delle linee previste.

In caso di presentazione della domanda su una sola delle tre macro linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo sopra indicato. In caso di presentazione della domanda su più macro linee, l'intervento dovrà comunque rispettare il limite minimo in ogni singola macro linea.

A seguito della verifica delle domande di contributo e della definizione della graduatoria, in caso le domande ritenute ammissibili su una macro linea non esauriscano le risorse disponibili, è data facoltà all'Amministrazione comunale destinare le risorse residue all'altra macro linea di intervento, qualora evidentemente presenti delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento di risorse.

Art.10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi di cui al presente bando saranno erogati in base a tre specifiche graduatorie, una per ognuna delle tre macro linee previste, stilata da una apposita commissione nominata dal responsabile comunale del servizio preposto.

La commissione definisce il punteggio sul quale formerà la graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione del beneficiario e della proposta pervenuta.

Criteri Macro Linea 1

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da 5.000,00 a 5.999,99 euro: 4 punti

sede UTC: via don Brazzale, 26
tel. 0445/1856930 – fax 0445/1856972
e-mail utc@comune.sarcedo.vi.it



p.e.c. sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net
web www.comune.sarcedo.vi.it

- da 6.000,00 a 9.999,99 euro: 6 punti
- da 10.000,00 a 20.000 euro: 8 punti

Età del titolare (calcolata alla data di presentazione della domanda), secondo i seguenti parametri:

- età del titolare inferiore a 40 anni (non compiuti alla data di presentazione della domanda): 4 punti
- età del titolare superiore ai 40 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda): 2 punti

Trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto: 2 punti

Tipologia interventi, elementi premianti:

- vetrine, insegne e serramenti esterni: 7 punti
- arredi per esterno: 5 punti
- tendaggi e ombreggianti: 3 punti
- sistemazione di facciate esterne: 2 punti
- lavori edili generici di impatto visivo: 1 punto
- lavori edili e impiantistici per l'adeguamento locali ai requisiti igienico-sanitari e sicurezza: 5 punto
- lavori edili di abbattimento delle barriere architettoniche: 7 punto

Criteria Macro Linea 2

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da 3.000,00 a 7.999,99 euro: 4 punti
- da 6.000,00 a 12.999,99 euro: 6 punti
- da 13.000,00 a 20.000 euro: 8 punti

Età del titolare (calcolata alla data di presentazione della domanda), secondo i seguenti parametri:

- età del titolare inferiore a 40 anni (non compiuti alla data di presentazione della domanda): 4 punti
- età del titolare superiore ai 40 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda): 2 punti

Trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto: 2 punti

Tipologia interventi, elementi premianti:

- realizzazione di canali di vendita e-commerce: 7 punti
- acquisto di led wall, registratori di cassa ed altri strumenti telematici: 5 punti
- produzione e divulgazione di contenuti per il web marketing e il social commerce: 3 punti
- realizzazione di siti, applicazioni e integrazioni tra dispositivi: 2 punti
- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie: 2 punti
- acquisto di software e piattaforme online per la gestione aziendale e la logistica: 1 punto
- spese per campagne di promozione, comunicazione, indicizzazioni su motori di ricerca: 1 punto

- spese per formazione qualificata per gli addetti alle attività commerciali, turistiche e dei servizi in tema di comunicazione e marketing, nuove tecnologie: 1 punto
- spese per impianti di videosorveglianza: 1 punto

Criteri Macro Linea 3

Entità dell'intervento, secondo i seguenti parametri:

- da 2.000,00 a 2.999,99 euro: 3 punti
- da 3.000,00 a 4.999,99 euro: 5 punti
- da 5.000,00 a 10.000,00 euro: 7 punti

Età del titolare (calcolata alla data di presentazione della domanda), secondo i seguenti parametri:

- età del titolare inferiore a 40 anni (non compiuti alla data di presentazione della domanda): 4 punti
- età del titolare superiore ai 40 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda): 2 punti

Trasferimento o nuova apertura nell'area del Distretto: **CONDIZIONE INDISPENSABILE**

Tipologia interventi, elementi premianti:

- spese per la costituzione dell'impresa (tasse escluse): 7 punti
- lavori edili e impiantistici per l'adeguamento dei locali ai requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività: 5 punti
- acquisto e installazione di serramenti esterni: 3 punti
- lavori di riqualificazione delle facciate e delle vetrine: 2 punti
- acquisto e installazione di insegne, tende e pergole, strutture temporanee, sistemi di sicurezza (casseforti, blindature, videosorveglianza, ...): 2 punti
- acquisto o spese per sviluppo di soluzioni software per l'attività (siti internet, e-commerce, gestionali, crm,...): 1 punto
- canoni contratto di locazione: 5 punti

Art. 11 – RINUNCIA E DECADENZA DEL SOSTEGNO

In caso di rinuncia al contributo concesso, il Comune di Sarcedo adotterà il provvedimento di revoca e il beneficiario dovrà restituire l'eventuale beneficio già erogato.

Salvo quanto previsto al comma 1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del 30 novembre 2022;
- b) mancata presentazione della richiesta di erogazione del contributo entro il termine perentorio delle ore 17.00 del 15 dicembre 2022;

- c) qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al 10% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo;
- d) qualora, a seguito dell'istruttoria della rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 10% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo;
- e) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- f) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti (rispetto agli obiettivi dichiarati in sede di domanda di ammissione), all'intervento ammesso a contributo.
- g) qualora, a seguito di una variazione di attività, il codice ISTAT Ateco 2007 relativo all'intervento approvato sia sostituito **con altro codice non afferente al commercio**, entro 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- h) mancato mantenimento dell'unità operativa nel territorio della Regione Veneto per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- i) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- l) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- m) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini a usi diversi da quelli previsti in sede di domanda i beni oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e smi

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 2, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare al Comune di Sarcedo il trasferimento

dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca del contributo.

Le disposizioni di cui al paragrafo precedente si applicano anche nei casi di conferimento di impresa individuale in società, con conseguente cessazione della prima, e di trasformazione involutiva da società in impresa individuale, con conseguente scioglimento della società.

ART. 12 – VERIFICHE E CONTROLLI DEL SOSTEGNO

La Regione potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca del contributo.

Art.13 – REGIME D'AIUTO

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese devono essere concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le imprese dovranno altresì dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

E' ammessa altresì la cumulabilità dei contributi pubblici concessi sulle medesime spese ammissibili ai fini del presente bando nei limiti stabiliti dall'articolo 5 del citato regolamento (CE) della Commissione n. 1407 del 2013 e seguenti. (rif. Art 9 dgr 1912/2014).

Art.14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento e ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art.28 del GDPR, si informa che:

Il **Titolare del trattamento** è il COMUNE DI SARCEDO con sede in Sarcedo, Via Roma 17.

Il **Delegato al trattamento per il titolare** è la Dott.ssa Susanna Gioppo, Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici: e-mail susanna.gioppo@comune.sarcedo.vi.it alla quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento Europeo 679/2016. Il Comune di Sarcedo ha nominato il **Responsabile della Protezione dei Dati Personali**, ai sensi dell'art. n. 39 del Regolamento Europeo 679/2016, la Sig.ra ROSSI MARIELLA, Telefono: 3478886579, e-mail: mariella.rossi@finco.net.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Art. 15 – SPORTELLO INFORMATIVO

Il Comune di Sarcedo mette a disposizione delle imprese interessate al presente bando un servizio di consulenza, **fornito solo previo appuntamento**. La richiesta di appuntamento va inoltrata via mail al Comune di Sarcedo, in qualità di capofila, all'indirizzo utc@comune.sarcedo.vi.it oppure per telefono, nella mattine del lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 al numero 0445/1856931.

L'unità responsabile del presente procedimento è l'Area tecnica – Lavori Pubblici del Comune di Sarcedo,.

Il responsabile del servizio è la dottoressa Susanna Gioppo.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio per tutto il periodo di validità del bando stesso nonché sul sito web ufficiale del Comune di Sarcedo www.comune.sarcedo.vi.it

Avverso al presente bando ed al provvedimento di approvazione dello stesso è possibile esperire ricorso al TAR competente per territorio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini previsti dalla legge.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Lavori Pubblici
Dott.ssa Susanna Gioppo

sede UTC: via don Brazzale, 26
tel. 0445/1856930 – fax 0445/1856972
e-mail utc@comune.sarcedo.vi.it



p.e.c. sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net
web www.comune.sarcedo.vi.it